



Proposta di percorso: Memoria, Legalità e Impegno Corresponsabile

Chi siamo

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie è nata il 25 marzo del 1995, con l'intento di fare la propria parte per sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie. Libera agisce per favorire la creazione di una comunità alternativa alle mafie, certa che il ruolo della società civile sia quello di affiancare la necessaria opera di repressione propria dello Stato e delle Forze dell'Ordine, con una offensiva di prevenzione culturale. I capisaldi della rete e quindi anche di LIBERA PIEMONTE sono il riutilizzo sociale dei beni confiscati, l'educazione alla responsabilità, il sostegno alle vittime della criminalità e dell'usura, l'impegno di ciascuno verso l'antimafia e il valore della collettività.

Il contesto e le finalità

Nell'ambito della coprogettazione del CISS38 che coinvolge anche il Centro Famiglie di Pont Canavese (che ha sede in un bene confiscato alle mafie), Libera Piemonte sta promuovendo percorsi di sensibilizzazione sul tema della legalità, con particolare attenzione al coinvolgimento di persone giovani. La presente proposta è in continuità e sinergia con altre attività già avviate sul territorio di Pont Canavese dal CISS38, in particolare i laboratori esperienziali avviati con i bambini della scuola dell'infanzia, primaria e loro famiglie, per promuovere il tema della responsabilità collettiva, intesa come capacità di ogni persona di contribuire alla costruzione di comunità giuste, solidali e attente al bene comune. L'obiettivo della presente proposta è quello di coinvolgere attivamente le scuole primaria e secondaria di primo grado in un percorso approfondito sulla memoria. L'esito del percorso sarà la cerimonia di intitolazione del bene confiscato di Pont Canavese alla vittima innocente di mafia che sarà selezionata e scelta direttamente dagli studenti nel corso delle attività laboratoriali.

Le attività laboratoriali proposte saranno realizzate da educatori professionali impegnati nell'Associazione Libera Piemonte, con esperienza pluriennale nei percorsi educativi e di sensibilizzazione nelle scuole e con la cittadinanza. In particolare, nel territorio canavesano saranno coinvolti i due referenti provinciali di Libera Piemonte Giulia Toffanin e Andrea Zummo.

Sede legale e amministrativa: Via Leoncavallo 27 10154 Torino.
Telefono 011.2386330.

Sede Operativa: Corso Trapani 91. 10141 Torino.
Telefono 011.3841081.

Mail: info@liberapiemonte.it

Pec: liberapiemonte@legalmail.it

Codice Fiscale: 97724860016



Articolazione e Tempi del Percorso

Le attività d'aula e la successiva restituzione pubblica seguiranno la seguente programmazione temporale complessiva:

- **Attività laboratoriali nelle scuole:** da realizzarsi entro metà ottobre.
- **Evento finale:** cerimonia pubblica di intitolazione nel corso del mese di novembre.

Programma delle Attività Laboratoriali

Scuola secondaria di primo grado

- **Luogo:** a scuola, nelle classi individuate dai docenti.
- **Durata:** 4 ore per classe (2 incontri da 2 ore per classe).
- **Periodo:** entro metà ottobre

Primo incontro: Attraverso giochi d'aula e attività di gruppo calibrata sull'età dei partecipanti, ogni classe sarà stimolata a riflettere sulle mafie e sulla loro presenza nel proprio territorio. Sarà posta attenzione agli atteggiamenti personali e alle scelte quotidiane che possono alimentare la cultura mafiosa. Le riflessioni si svolgeranno a partire da attività di posizionamento in cui studenti e studentesse saranno stimolati a prendere posizione e ad esporsi rispetto ad alcune scelte quotidiane, nel riconoscimento delle illegalità a partire da fatti ed eventi concreti. Particolare attenzione sarà dedicata agli strumenti dell'antimafia, realizzando insieme agli studenti il "kit dei comportamenti", azioni e leggi da tenere a mente e condividere anche con altre classi (una cassetta degli attrezzi simbolica con tutti gli elementi del kit disegnati e/o scritti dagli studenti). Gli strumenti utilizzati saranno i dispositivi di posizionamento, il riconoscimento delle illegalità e il geoblog sui beni confiscati, per visualizzare la presenza dei beni confiscati sul proprio territorio e conoscerne la storia.

Secondo incontro: Parte dell'incontro sarà dedicata alla conclusione del kit, a seguire ci si concentrerà sulla memoria e l'impegno. Dal testo *"La classe dei banchi vuoti"* si leggeranno e approfondiranno le storie di alcune vittime innocenti delle mafie e di chi oggi mette in pratica l'antimafia e realizza azioni di testimonianza, con l'impiego di foto, video e testimonianze per approfondire le storie. In questo incontro saranno anche presentati il

Sede legale e amministrativa: Via Leoncavallo 27 10154 Torino.
Telefono 011.2386330.

Sede Operativa: Corso Trapani 91. 10141 Torino.
Telefono 011.3841081.

Mail: info@liberapiemonte.it

Pec: liberapiemonte@legalmail.it

Codice Fiscale: 97724860016



bene confiscato e le attività che si svolgono sul territorio, così da orientare la classe nella scelta del nome da candidare all'intitolazione del Centro Famiglie. Infine, sarà raccontato il lavoro di Libera e le possibilità di impegno e coinvolgimento anche per le persone giovani.

Scuola primaria (preferibilmente classi quarte e quinte)

- **Luogo:** a scuola, nelle classi individuate dai docenti.
- **Durata:** 4 ore per classe (2 incontri da 2 ore per classe).
- **Periodo:** entro metà ottobre

Primo incontro: Attraverso giochi d'aula e attività di gruppo calibrata sull'età dei partecipanti, ogni classe sarà stimolata a riflettere sulle mafie e sulla loro presenza sul proprio territorio. Sarà posta attenzione agli atteggiamenti personali e alle scelte quotidiane che possono alimentare la cultura mafiosa. In piccoli gruppi si lavorerà per definire le mafie e descriverle in base alle conoscenze ed esperienze dei partecipanti. Successivamente, con l'ausilio di immagini, ci si confronterà sul riconoscimento di ciò che è "giusto" da ciò che è "sbagliato" e, attraverso la lettura di parti del testo *"Per questo mi chiamo Giovanni"*, si rifletterà su bullismo, violenza e mafie. Particolare attenzione sarà dedicata agli strumenti dell'antimafia, realizzando il kit/cassetta degli attrezzi simbolica.

Secondo incontro: Il secondo incontro si concentrerà sulla memoria e l'impegno. Verrà concluso il kit e si conosceranno le storie di alcune vittime innocenti delle mafie e di chi oggi mette in pratica l'antimafia e realizza azioni di testimonianza, con l'impiego di foto, video e testimonianze. In questo incontro saranno presentati il bene confiscato e le sue attività, orientando la classe nella scelta del nome da candidare. Al termine, verrà chiesto alle classi di proporre una storia e un nome a cui dedicare il bene confiscato.

(Nota didattica: Si consiglia l'adozione e la lettura, nel corso dell'anno scolastico, dei testi *"La classe dei banchi vuoti"* di Don Luigi Ciotti e *"Per questo mi chiamo Giovanni"* di Luigi Garlando. Estratti di questi testi saranno utilizzati e condivisi con i docenti durante i laboratori).

Sede legale e amministrativa: Via Leoncavallo 27 10154 Torino.
Telefono 011.2386330.

Sede Operativa: Corso Trapani 91. 10141 Torino.
Telefono 011.3841081.

Mail: info@liberapiemonte.it

Pec: liberapiemonte@legalmail.it

Codice Fiscale: 97724860016



Cerimonia di Intitolazione del Bene Confiscato

Il momento restitutivo ed evento pubblico (mese di novembre)

A conclusione del percorso laboratoriale, svoltosi entro metà ottobre, e a seguito della selezione condivisa del nome della vittima innocente delle mafie, il progetto culminerà nella **cerimonia ufficiale di intitolazione del bene confiscato**.

La cerimonia sarà concepita come un **evento pubblico aperto alla cittadinanza**, finalizzato a restituire alla comunità locale un presidio di legalità vivo, partecipato e chiaramente identificabile attraverso la memoria della vittima scelta.

L'evento vedrà il **coinvolgimento attivo in prima persona delle classi e degli studenti** che partecipano ai laboratori, i quali saranno i veri protagonisti della giornata e della restituzione del kit e delle riflessioni maturate. Al fine di estendere il valore civile e formativo del momento a tutta la comunità scolastica, **l'invito a partecipare sarà esteso a tutte le scuole del territorio**, creando un momento di condivisione e impegno diffuso.

Sede legale e amministrativa: Via Leoncavallo 27 10154 Torino.
Telefono 011.2386330.

Sede Operativa: Corso Trapani 91. 10141 Torino.
Telefono 011.3841081.

Mail: info@liberapiemonte.it

Pec: liberapiemonte@legalmail.it

Codice Fiscale: 97724860016